ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "Dalle parole ai fatti" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

Il Comune di Cattolica (RN), rappresentato da _____, in virtù della deliberazione di Giunta comunale n° ..... del .....

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
  d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.";

- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore

dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3, promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:
a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;
b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;
c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

il Comune di Cattolica (RN) attraverso il progetto **"Dalle parole ai fatti"** si rivolge alle scuole di ogni ordine presenti sul proprio territorio e, con modalità specifiche a seconda che si rivolga agli alunni e alle loro famiglie oppure agli insegnanti, persegue gli obiettivi formativi di:

1. Conoscere un fenomeno violento ed incivile come la mafia;
2. Adoperarsi per non diventare mai né violenti né incivili;
3. Promuovere il binomio democrazia e pace, democrazia e legalità;
4. Attivarsi con l'aiuto del mondo dell'informazione e della società civile;
5. Essere consapevoli della inviolabilità dei diritti umani;
6. Comprendere che la cultura della legalità è in primo luogo consapevolezza della propria identità individuale e comunitaria;
7. Sapere che contro l'infiltrazione mafiosa le armi da usare sono la legalità e il rispetto delle leggi;
8. Proporre gesti concreti;
9. Realizzare un'impresa di legalità.

Preso atto che il Sindaco del Comune di Cattolica (RN), Piero Cecchini, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 02/10/2012 al n. PG2012.0230160, ha avanzato la richiesta di

poter sottoscrivere un Accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato **"Dalle parole ai fatti"**;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cattolica (RN) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Cattolica (RN), alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cattolica (RN), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Dalle parole ai fatti".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi denominati 'Laboratori di legalità', che così si specificano:

1. LABORATORI DI LEGALITA' per creare una comunità di ricerca, incrementare la competenza comunicativa in modo rigoroso, sviluppare atteggiamenti democratici, attivare ed incrementare abilità cognitive: problematizzare, concettualizzare, fare inferenze, ipotesi, cogliere causa ed effetto), e meta-cognitive(pensare a come si pensa);

2. Tali interventi sono da realizzarsi sia con specifici LABORATORI IN CLASSE che con LABORATORI ESTERNI alle classi stesse e caratterizzati da elementi ESPRESSIVI, TEATRALI e INFORMATICI.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Attività di progettazione	1.000,00
- Laboratori di legalità nelle classi	2.500,00
- Laboratori esterni	1.500,00
- Incontri con le famiglie	700,00
- Incontri con la cittadinanza	750,00
- Documentazione	950,00
Totale spese correnti	**euro 7.400,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Cattolica (RN)un contributo complessivo di € 4.450,00 a fronte di una spesa complessiva prevista di € 7.400,00.

Il Comune di Cattolica (RN) si impegna a:

- iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;

- reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Dalle parole ai fatti**", così come descritto nella documentazione presentata.

- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna eventuali risultati di ricerca e tutti i dati, risultanti dalle attività previste dal presente accordo, utili alla implementazione dell'Osservatorio regionale, come definito dalla legge 3/2011, art. 12, lett. b. Modalità e tempi della trasmissione di tali dati saranno concordati direttamente tra i responsabili di progetto delle amministrazioni interessate o all'interno dei gruppi misti di lavoro appositamente costituiti.

Il Comune di Cattolica (RN) si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata nonché in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Coordinamento delle attività

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cattolica(RN) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Giovanni Sacchini per la Regione Emilia Romagna e nella dott.ssa Donatella Tommasin e dott.ssa Cleofe Bucchi, per il Comune di Cattolica , a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Al termine dell'anno scolastico 2012-2013 sarà cura dei referenti del Comune di Cattolica (RN)predisporre una breve relazione tecnica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto "Dalle parole ai fatti".

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Cattolica (RN), pari all'importo complessivo di € 4.450,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, a presentazione della documentazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune stesso e alla presentazione della relazione di cui all'art. 6.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cattolica (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n…. del……. e dovrà essere attuato entro il 31/05/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2013.
In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Vicepresidente

_____

Per il Comune di Cattolica

Il Sindaco

_____

Bologna _____